

## AVVISO PUBBLICO

PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, MEDIANTE CO- PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017, FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DELLA PROPOSTA DI CREAZIONE DI UN CENTRO SOCIO-RICREATIVO PER SORIANO NEL CIMINO, RIVOLTO IN MANIERA PREVALENTE A SOGGETTI CON FRAGILITÀ

## Premesso che

- Il Comune di Soriano nel Cimino (in avanti anche solo "ente pubblico" o "Amministrazione procedente") è titolare delle funzioni amministrative in materia di servizi sociali;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") "2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...)5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".

## Richiamati

- Gli artt. 29, 30, 31, 32, dello Statuto dell'ente, riguardanti l'associazionismo e il volontariato;
- la delibera di indirizzo n. 68 del 02/04/2024
- il DUP dell'ente, approvato con delibera n. 76 del 21/12/2023;

## Rilevato che

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

## Richiamato

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria

e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”.

Rilevato, ancora, che

- questo ente, quale Amministrazione procedente ai sensi della legge n.241/1990, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”), finalizzata a dare attuazione alla proposta progettuale allegata al presente avviso (ALL. N. 1)
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

Precisato che

- a tale ultimo proposito, questo ente, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento di co-progettazione, nonché con la proposta progettuale, qualora l'esito dei tavoli di co-progettazione, portino ad un risultato condiviso in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione procedente;

Considerato, da ultimo, che

- occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida n. 17 dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali, analogicamente applicabili all'oggetto dell'Avviso ministeriale, e, segnatamente, in ordine:
  - a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
  - b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
  - c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
  - d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Richiamate

- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- le Linee guida n. 17 di ANAC, approvate con Delibera del Consiglio n. 382/2022.

#### Dato atto che

- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri soggetti privati i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., a titolo di contributi:
  - ✓ € 55.000,00 a titolo di rimborso spese per complessivi anni due
  - ✓ il seguente bene immobile: porzione dell'immobile sito in Via della Rocca 11, con riferimento alla sala posta al piano strada adiacente ai servizi igienici privi di barriere architettoniche e la sala prove sita al primo piano dello stesso edificio

A tale ultimo proposito, si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall'Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021.

#### Dato atto che

- sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedura di co-progettazione e, segnatamente, tenuto conto delle richiamate Linee Guida di ANAC sull'affidamento dei servizi sociali: la creazione e gestione del centro socio-ricreativo rivolto in maniera prevalente a persone diversamente abili, per le quali progettare attività, seguite da personale formato e con esperienza pluriennale in tale gestione. Lo scopo è quello di riuscire a coinvolgere il tessuto cittadino e in particolar modo i ragazzi in tali attività, così da promuovere un'inclusione reale ed un accrescimento civile e morale di tutti i soggetti coinvolti. La scelta dell'istituto della co-progettazione, rispetto al mercato concorrenziale è dettato dalla particolarità dell'attività da svolgere. Le attività a carattere creativo e culturale e rivolte in maniera prevalente a persone con bisogni speciali, richiedono di essere programmate in itinere. La riuscita e il funzionamento delle attività socio-ricreative, dipendono dalla possibilità di adattarsi alla necessità del tessuto sociale ed alle relazioni sociali che si creano nel corso del tempo. Tale peculiarità non permette di stabilire a priori, prestazioni, tempi e personale necessario, escludendo di fatto delle prerogative necessarie per fare ricorso al mercato;

#### Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il d. lgs. n. 42/2002 e ss. mm.;
- il d. lgs. n. 36/2023, art. 6;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;

VISTO il decreto sindacale n. 1 del 10/01/2022, con il quale la dott.ssa Chiara Chiani è stata nominata Responsabile della 3^ Area Politiche Sociali e Culturali;

\* \* \* Tanto premesso è pubblicato il seguente

## AVVISO

### 1. PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- Altri enti: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- Amministrazione procedente (AP): il Comune di Soriano nel Cimino, quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- Convenzione: l'accordo, sottoscritto dagli EAP e l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione della proposta progettuale;
- Co-progettazione: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- Enti attuatori partner (EAP): gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;
- Proposta Progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;

- Progetto Definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione precedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;
- Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione precedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;

## 2. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 6 – la domanda di partecipazione e la documentazione allegata.

## 3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

In particolare, la scheda allegata al presente Avviso (Allegato N. 2 descrive gli obiettivi e gli ambiti di intervento per i quali si chiede di manifestare il proprio interesse.

A tale ultimo proposito, sin d'ora si precisa che - con riferimento alla selezione di ETS, cui affidare l'attuazione di un Progetto "unico" - la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate dagli ETS.

Sin d'ora si precisa che gli ETS selezionati per le attività di co-progettazione realizzeranno le attività di progetto.

## 4. DURATA E RISORSE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno secondo la durata indicata nella scheda allegata al presente Avviso (Allegato N.2), decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione fra l'Amministrazione precedente ed il partenariato valutato come quello più rispondente alle finalità del presente Avviso ;

Qualora dai tavoli di co-progettazione, non emergesse un'idea progettuale che risponda alle finalità e agli obiettivi dell'Amministrazione precedente, quest'ultima si riserva la facoltà di non procedere.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione, di cui al relativo schema (Allegato n.4), che è stato elaborato tenendo conto di quanto previsto dalla scheda allegata all'Avviso, con particolare riferimento alle linee di azione e di tipologie di interventi finanziabili, alle spese ammissibili, agli obblighi delle Parti, alle modalità di erogazione del contributo riconosciuto come rimborso spese e della rendicontazione delle spese, alle modifiche / variazioni del Progetto finanziato, alle sanzioni, ed, infine, a quanto previsto in tema di stabilità dei progetti/interventi.

Il progetto si dovrà svolgere durante il corso dell'anno 2024 e 2025. Qualora i risultati siano quelli attesi, la convenzione potrà anche essere rinnovata, con eventuali altri fondi, dandone sempre evidenza pubblica, per coinvolgere nel progetto ulteriori ETS.

Le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione procedente a titolo di contributi per rimborso spese, non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

## 5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli interventi e delle attività previste nella scheda allegata n. 2;

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

### a) Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS;
- svolgano tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs 117/2017, quelle elencate alle lettere a), c), d);
- insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm..

### b) Requisiti di idoneità tecnico-professionale:

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente nell'aver un'esperienza di almeno 5 anni con riferimento agli ambiti di intervento descritti nell'allegata scheda (Allegato N.2) per il quale l'ETS si candida.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

### c) Requisiti di idoneità economico-finanziaria

L'Amministrazione precedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'utilizzo degli istituti del CTS, non ha previsto requisiti di idoneità economico- finanziaria.

## 6. PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

- Manifestazione di interesse

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno - a pena di esclusione - presentare a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente recapito: [puntocomunesoriano@pec.it](mailto:puntocomunesoriano@pec.it) entro e non oltre le ore 12:00 del 20/04/2024 la seguente documentazione:

- a) domanda di partecipazione e relativa dichiarazione sostitutiva, redatta sulla base del modello predisposto dall'Amministrazione precedente, allegata al presente Avviso (Allegato n. 3);
- b) proposta progettuale (PP), elaborata muovendo dall'elaborato progettuale, predisposto dall'Amministrazione precedente e posta a base della presente procedura;

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, MEDIANTE CO- PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017, FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DELLA PROPOSTA DI CREAZIONE DI UN CENTRO SOCIO-RICREATIVO PER SORIANO NEL CIMINO, RIVOLTO IN MANIERA PREVALENTE A SOGGETTI CON FRAGILITÀ"

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione precedente l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

Terminata la fase di istruttoria il Responsabile del procedimento attiverà la seconda fase della procedura.

- Valutazione delle proposte progettuali (PP).

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, composta da n. 3 membri, nominata dall'Amministrazione, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo art. 7.

## 7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

- Esperienza nel campo delle attività richiesta nell'allegata scheda (All. n.2)
- Analisi e conoscenza dei problemi e eventuali criticità del territorio
- Proposta di attività innovative e sperimentali
- Profili professionali impiegati
- Modalità di connessione con il territorio
- Esperienza di collaborazione con gli altri attori del welfare locale

Si intende precisare che non è prevista l'attribuzione di un punteggio. L'istituto della co-progettazione, è messo in essere quale rapporto di collaborazione e di definizione del progetto tra PA e ETS. Verrà quindi selezionato l'ETS o gli ETS, che presenteranno un progetto che meglio risponde agli obiettivi posti in essere dall'Amministrazione precedente e che verrà selezionato in base ai criteri generali qui definiti.

## 8. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale (PP) valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti.

## 9. CO-PROGETTAZIONE

Il RUP avvia le operazioni di co-progettazione con gli ETS, finalizzate alla definizione condivisa del Progetto esecutivo di creazione e gestione del centro socio-ricreativo.

Le operazioni dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

I partecipanti alla presente procedura nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co-progettazione espressamente dichiarano ed accettano che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione precedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione precedente.

## 10. CONVENZIONE

Gli ETS selezionati quali Enti Attuatori Partners (EAP) degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, sulla base dello schema allegato (Allegato N. 4).

## 11. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

## 12. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

#### 13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Chiara Chiani.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito a Chiara Chiani, e-mail: chiara.chiani@comune.sorianonecimino.vt.it entro il 17/04/2024

#### 14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.